



Automobile Club Alessandria

AUTOMOBILE CLUB ALESSANDRIA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE al bilancio d'esercizio 2019

INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	2
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	3
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	3
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI.....	6
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	7
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	10
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	10
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	13
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	13

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Alessandria per l'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 10.771

totale attività = € 929.549

totale passività = € 496.445

patrimonio netto = € 433.104

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2019 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2018.

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
<i>SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali</i>	0	0	0
<i>SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali</i>	203.418	209.488	-6.070
<i>SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	125.616	122.890	2.726
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	329.034	332.378	-3.344
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>SPA.C_I - Rimanenze</i>	96	60	36
<i>SPA.C_II - Crediti</i>	250.035	252.972	-2.938
<i>SPA.C_III - Attività Finanziarie</i>	0	0	0
<i>SPA.C_IV - Disponibilità Liquide</i>	240.953	241.698	-746
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	491.084	494.730	-3.648
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	109.431	89.845	19.586
Totale SPA - ATTIVO	929.549	916.953	12.594
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	433.104	422.333	10.771
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	100.000	100.000	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINA	25.509	22.405	3.104
SPP.D - DEBITI	208.100	206.216	1.884
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	162.836	165.999	-3.163
Totale SPP - PASSIVO	929.549	916.953	12.596

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	520.264	574.480	-54.216
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	505.281	557.886	-52.605
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	14.983	16.594	-1.611
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.907	1.877	30
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	16.890	18.471	-1.580
Imposte sul reddito dell'esercizio	6.119	5.838	281
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	10.771	12.633	-1.861

I dati di sintesi evidenziano un risultato positivo per l'esercizio in oggetto anche se in lieve contrazione rispetto all'esercizio precedente. Rispetto all'esercizio 2018, sia il valore della produzione che i costi della produzione sono diminuiti in misura pressoché identica. Tale dato è da ascrivere, in massima parte, alla cessazione della prestazione di servizi diretti presso la scuola guida dell'Ente, giusta delibera del Consiglio Direttivo. In generale l'Ente ha proseguito l'attività di monitoraggio costante e scrupoloso delle singole voci di costo e presidiato i servizi erogati all'utenza ed ai Soci.

Nei paragrafi seguenti tali aspetti verranno ulteriormente approfonditi.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nel corso dell'esercizio non sono stati adottati provvedimenti di rimodulazione del Budget annuale.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Variazioni approvate	Bdg assestato finale	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	559.500	0	559.500	469.752	89.748
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e fi	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	71.000	0	71.000	50.512	20.488
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	630.500	0	630.500	520.264	110.236
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.500	0	4.500	2.014	2.486
7) Spese per prestazioni di servizi	303.000	0	303.000	253.330	49.670
8) Spese per godimento di beni di terzi	12.500	0	12.500	8.800	3.700
9) Costi del personale	54.500	0	54.500	49.063	5.437
10) Ammortamenti e svalutazioni	22.000	0	22.000	16.162	5.838
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e mer	500	0	500	-36	536
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	224.000	0	224.000	175.948	48.052
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	621.000	0	621.000	505.281	115.719
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	9.500	0	9.500	14.983	-5.483
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	2.500	0	2.500	1.907	593
16) Altri proventi finanziari	1.000	0	1.000	0	1.000
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0	0	0	0	0
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	3.500	0	3.500	1.907	1.593
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	13.000	0	13.000	16.890	-3.890
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	8.000	0	8.000	6.119	1.881
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	5.000	0	5.000	10.771	-5.771

Gli scostamenti evidenziati confermano il rispetto del previsto vincolo autorizzativo.

Nello specifico, gli scostamenti più importanti tra le previsioni e le risultanze effettive riguardano:

VALORE DELLA PRODUZIONE – Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

- ✓ Vendita Carburanti: - € 5.067. Si è registrata una lieve contrazione, determinata da un equivalente lieve calo nei volumi erogati rispetto a quanto preventivato.
- ✓ Proventi Scuola Guida: - € 39.839. Ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio Direttivo in corso d'anno, e tenuto conto del trend storico di calo degli iscritti registrato dalla scuola guida, nel corso dell'esercizio in esame l'attività è stata limitata ai corsi di educazione stradale e non sono state accettate nuove iscrizioni per il conseguimento di patenti, fatta salva la conclusione dell'iter degli allievi già iscritti. Ciò ha ovviamente comportato un netto calo di ricavi rispetto a quanto a suo tempo preventivato con l'approvazione del Budget 2019. A tale calo fa però, da contraltare, un analogo calo di costi.
- ✓ Proventi per pubblicità: - €. 8.597. Nel corso dell'esercizio è arrivato a conclusione il contratto di sponsorizzazione a suo tempo siglato con l'istituto cassiere.
- ✓ Proventi per riscossione tasse circolazione: - €. 3.536. E' stato registrato un lieve calo rispetto a quanto preventivato delle operazioni di riscossione tasse automobilistiche.
- ✓ Quote sociali: - €. 34.449. Rispetto alle previsioni è stato registrato un netto calo di ricavi per quote associative, pur mantenendo pressoché inalterato il numero complessivo di Soci (il calo effettivo di tessere associative di produzione diretta è infatti di sole 26 tessere). L'importante differenza in termini di ricavi è stata determinata, paradossalmente, dal successo della campagna promozionale di fidelizzazione promossa dalla Federazione. Tale campagna, infatti, a fronte della sottoscrizione di un contratto di fidelizzazione per rinnovo automatico della tessera associativa comporta un importante sconto sulla quota. L'Ente ha raggiunto gli obiettivi di fidelizzazione assegnati, grazie al contributo di tutte le delegazioni del territorio. Ciò ha fortemente consolidato la base associativa, ma ha anche determinato lo scostamento in esame rispetto agli importi inseriti a budget che, ovviamente non potevano tenere conto della campagna promozionale successivamente deliberata dagli organi di Aci.

VALORE DELLA PRODUZIONE – Altri Ricavi e proventi:

- ✓ Canone marchio delegazioni: - €. 14.000. Nel corso dell'esercizio si è registrato un avvicendamento, a seguito di recesso anticipato notificato dall'affidatario, nella gestione della delegazione di Novi Ligure con conseguente sospensione del canone di affiliazione commerciale.
- ✓ Affitti di immobili: - €. 6.000. La quota di ricavi da affitti di locali messi a disposizione delle delegazioni è stata inferiore alle previsioni.

COSTI DELLA PRODUZIONE:

- ✓ Varie spese all'interno della voce B7: - € 49.670. Rispetto al budget, su diversi sottoconti sono stati realizzati risparmi di spesa rispetto a quanto preventivato per l'esercizio; tali risparmi sono da ricollegare, in primis, alla sospensione dell'attività di gestione diretta della scuola, come sopra anticipato. Inoltre, la revisione della convenzione di affidamento di servizi alla società in house per l'esercizio 2019 ha comportato una riduzione dell'impegno a carico dell'Ente.
- ✓ Costi del personale: - € 2.154. La voce relativa ai costi del personale evidenzia un lieve scostamento rispetto alle previsioni. Prudenzialmente era stato stanziato un importo che potesse garantire copertura agli aumenti contrattuali sanciti dal rinnovo del contratto collettivo nazionale Funzioni Centrali. Il contratto non è stato rinnovato.
- ✓ Ammortamenti: - 7.282. La cessione di alcuni beni non più riparabili od utilizzabili ha determinato una lieve contrazione dell'importo della voce effettivamente calcolata al termine dell'esercizio, rispetto a quanto inizialmente preventivato.
- ✓ Oneri diversi di gestione: - € 48.052. Rispetto alle previsioni iniziali si è registrato un minore importo per il conguaglio Iva Pro Rata, per altri importi stanziati a copertura dei tributi locali (canone occupazione suolo pubblico dell'impianto di distribuzione carburante di Valenza) oltre che per il già citato successo della campagna di fidelizzazione associativa. Il minor costo della tessera associativa, sottoscritta in ossequio alle regole della campagna di fidelizzazione comporta, infatti, anche una minor aliquota da retrocedere all'Ente federante (-€ 29.207).

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI

Nel corso dell'esercizio 2019 non è stata posta in essere alcuna variazione al budget degli investimenti.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti/dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti/dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/A lienazioni al 31.12.2019	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>					
Software - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	5.000		5.000		-5.000
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.000		5.000		-5.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>					
Immobili - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	15.000		15.000	8.647	-6.353
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.000		15.000	8.647	-6.353
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>					
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>					
Titoli - <i>investimenti</i>		3.000	3.000	2.726	-274
Titoli - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		3.000	3.000	2.726	-274
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	20.000	3.000	23.000	11.373	-11.627

Le acquisizioni effettuate nell'esercizio hanno riguardato:

- immobilizzazioni materiali, mobilio vario e macchine elettroniche per gli uffici di sede e scuola guida per € 8.647.
- Immobilizzazioni finanziarie, accantonamento quota TFR relativo all'esercizio € 2.726 su polizza assicurativa in essere.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio si chiude con un risultato positivo ed in continuità rispetto al trend registrato negli ultimi esercizi.

Le attività poste in essere sono state in linea con le direttive e gli indirizzi dettati dal Consiglio Direttivo e miranti a mantenere e consolidare la posizione dell'Ente nel panorama provinciale.

Anche sul piano associativo l'Ente ha registrato un risultato positivo con un lieve incremento pari al 0,9% (n. totale 5.781 tessere con un incremento di 52 unità). Il dato, al netto delle tessere FacileSarà, presenta invece un piccolo decremento (n. 4.565 tessere al netto delle tessere FacileSarà con un decremento di 26 unità). Particolare successo ha avuto la campagna di fidelizzazione deliberata dagli organi Aci e che ha visto l'Ente raggiungere l'obiettivo assegnato.

Sempre sul fronte dei ricavi, l'esercizio evidenzia un risultato fortemente negativo per l'attività di scuola guida poiché, come sopra anticipato, in corso di esercizio è stata sospesa l'attività di acquisizione di nuovi allievi. Ciò ha avuto inevitabili ripercussioni sul conto economico. La sospensione dell'attività di immatricolazione di nuovi allievi ha comportato anche la soppressione di alcune voci di costo legate ai servizi materialmente resi dalla scuola guida. Risultano invece in incremento i ricavi legati al servizio invita revisione per due ragioni: nel corso dell'esercizio 2018 il servizio era stato attivato in corso d'anno ed, inoltre, rispetto all'esercizio 2018 è aumentata la platea di centri revisione affiliati. In crescita anche i proventi assicurativi. In tema di ricavi connessi ai servizi associativi, fermo restando il risultato numerico sostanzialmente invariato, è già stata sopra evidenziata la lieve flessione determinata dalla scontistica dedicata alla campagna di fidelizzazione per l'anno in corso.

Per quanto concerne il conto Altri ricavi, nel corso dell'esercizio 2019 si è registrato un calo rispetto all'esercizio precedente in virtù del recesso anticipato dal contratto di affiliazione commerciale presentato dall'incaricato della gestione della delegazione di Novi Ligure e dai tempi tecnici che si sono resi necessari per il subentro nella gestione del nuovo incaricato.

Sul fronte delle attività di sportello è bene ricordare che l'Ente ha affidato la gestione strumentale alla società in house che opera in virtù di apposita convezione di servizio e con propri codici operativi e sulla base di licenze di attività autonomamente conseguite. La società è stata nell'apposito Albo delle società in house istituito presso l'Autorità Nazionale Anti Corruzione.

Sul fronte dei costi, l'Ente ha mantenuto una rigida politica di controllo espletando un'attenta e scrupolosa attività di ricognizione. Ciò ha consentito di realizzare ulteriori risparmi nelle spese di gestione corrente.

Sul fronte delle attività poste in essere, occorre sottolineare l'impegno profuso sul fronte dell'educazione stradale e della diffusione di corretti comportamenti alla guida sia con i periodici corsi realizzati nelle scuole di ogni ordine e grado, sia con specifiche manifestazioni organizzate in occasione dei principali eventi fieristici/divulgativi sul tema automobile e trasporto.

Per quanto attiene il rispetto della normativa specifica per gli Enti Pubblici, diffusamente modificata nel corso degli ultimi anni, va sottolineato che l'Automobile Club Alessandria ha adottato per il triennio 2017-2019 il Regolamento di razionalizzazione delle spese con delibera del Consiglio Direttivo adottata nella seduta del 16 dicembre 2016. Il regolamento è stato riproposto anche per il triennio successivo (2020-2022) e deliberato in data 30 ottobre 2019 dal Consiglio Direttivo dell'Ente. I dati consuntivati nell'esercizio dimostrano il rispetto delle disposizioni in esso contenute.

Infine, in merito alle disposizioni relative ai termini di pagamento dei fornitori, l'Ac Alessandria ha totalizzato un indice medio relativo all'anno 2019 pari a -22,92. L'Ente ha dunque onorato i termini di pagamento ai fornitori.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2019	2018	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	203.418	209.488	-6.070
Immobilizzazioni finanziarie	125.616	122.890	2.726
Totale Attività Fisse	329.034	332.378	-3.344
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	96	60	36
Credito verso clienti	160.004	168.108	-8.104
Crediti vs società controllate e collegate	8.755	10.569	-1.813
Altri crediti	81.276	74.295	6.981
Disponibilità liquide	240.953	241.698	-746
Ratei e risconti attivi	109.431	89.845	19.586
Totale Attività Correnti	600.515	584.575	15.940
TOTALE ATTIVO	929.549	916.953	12.596
PATRIMONIO NETTO			
	433.104	422.333	10.771
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	125.509	122.405	3.104
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	125.509	122.405	3.104
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	198.814	195.040	3.774
Debiti verso società controllate e collegate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	1.980	2.858	-878
Altri debiti a breve	7.306	8.318	-1.012
Ratei e risconti passivi	162.836	165.999	-3.163
Totale Passività Correnti	370.936	372.215	-1.279
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	929.549	916.953	12.596

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (patrimonio netto/immobilizzazioni) pari a 1,32 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 1,27 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (passività non correnti + patrimonio netto/immobilizzazioni) presenta un valore pari a 1,70 nell'esercizio in esame in incremento rispetto al valore di 1,64 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 0,87 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 0,85. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (attività correnti al netto delle rimanenze/passività correnti) è pari a 1,62 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,57 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2019	2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	203.418	209.488	-6.070
Immobilizzazioni finanziarie	125.616	122.890	2.726
Capitale immobilizzato (a)	329.034	332.378	-3.344
Rimanenze di magazzino	96	60	36
Credito verso clienti	160.004	168.108	-8.104
Crediti vs società controllate	8.755	10.569	-1.813
Altri crediti	81.276	74.295	6.981
Ratei e risconti attivi	109.431	89.845	19.586
Attività d'esercizio a breve termine (b)	359.562	342.877	16.685
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2019	2018	Variazione
Debiti verso fornitori	198.814	195.040	3.774
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	1.980	2.858	-878
Altri debiti a breve	7.306	8.318	-1.012
Ratei e risconti passivi	162.836	165.999	-3.163
Passività d'esercizio a breve termine (c)	370.936	372.215	-1.279
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-11.375	-29.339	17.964
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	125.509	122.405	3.104
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	125.510	122.405	3.104
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	192.149	180.635	11.516
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2019	2018	Variazione
Patrimonio netto	433.104	422.333	10.771
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
- disponibilità liquide	240.953	241.698	-746
- crediti finanziari a breve	0	0	
- meno debiti bancari a breve	0	0	
- meno debiti finanziari a breve	0	0	
Posizione finanz. netta a breve termine	240.953	241.698	-746
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	192.149	180.635	11.516

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	520.264	569.937	-49.673	-8,7%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-438.308	-491.597	53.289	-10,8%
Valore aggiunto	81.956	78.340	3.616	4,6%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-49.063	-46.542	-2.521	5,4%
EBITDA	32.894	31.798	1.096	3,4%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-16.162	-17.168	1.006	-5,9%
Margine Operativo Netto	16.732	14.630	2.102	14,4%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	1.907	1.877	30	
EBIT normalizzato	18.639	16.507	2.132	12,9%
Proventi straordinari	0	4.543	-4.543	
Oneri straordinari	1.749	2.578	-829	-32,2%
EBIT integrale	16.890	18.471	-1.581	-8,6%
Oneri finanziari	0	0	0	
Risultato Lordo prima delle imposte	16.890	18.471	-1.581	-8,6%
Imposte sul reddito	-6.119	-5.838	-281	4,8%
Risultato Netto	10.771	12.633	-1.862	-14,7%

La tabella evidenzia un sostanziale equilibrio sul fronte del valore della produzione e dei costi.

L'EBITDA registra un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente. Il Margine Operativo netto presenta un incremento percentuale rispetto all'esercizio precedente anche in conseguenza del minor impatto degli ammortamenti. Ciò peraltro è anche frutto della trasformazione delle metodologie di approvvigionamento di beni che, sempre più, sono orientate verso forme di noleggio.

Il risultato netto presenta una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente anche se, in termini assoluti, la diminuzione è poco significativa.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'Ente proseguirà nell'azione di presidio e tutela degli interessi degli automobili e della collettività in ambito di mobilità.

Il consolidamento e la difesa della compagine associativa è sempre stato l'obiettivo primario dell'Ente, finalità fondamentale per garantire il futuro dell'Associazione.

Lo sconvolgimento mondiale determinato dall'emergenza epidemiologica porrà una nuova importante sfida per l'intero comparto economico. L'Ente, per quanto possibile, orienterà la sua azione ad una strenua difesa delle proprie prerogative e dei servizi resi direttamente, oltre che per il tramite della rete di delegazioni.

Alla data di redazione della presente relazione, infatti, sono in pieno vigore le norme di contingentamento della mobilità individuale e delle attività produttive che non sono state classificate essenziali dai vari provvedimenti adottati dal Governo. È inevitabile ritenere che questi provvedimenti di contingentamento produrranno seri effetti sulle attività dell'Ente e, più in generale, sull'intero sistema nazionale. L'Ente dovrà affrontare situazioni contingenti di riduzione degli incassi e di difficoltà di riscossione di crediti. La solidità patrimoniale e finanziaria, frutto di una attenta politica di gestione seguita tradizionalmente dall'Ente, non ci renderà indenni da ripercussioni. Ma, evidentemente, potrà essere determinante per indicare con quali modalità verrà superata la fase acuta della crisi. Purtroppo, in questo momento, è ancora impossibile prevedere l'entità delle conseguenze dei provvedimenti emergenziali. Gli uffici studi istituzionali sono impegnati nell'elaborare stime che, allo stato attuale, sono del tutto indicative. È infatti essenziale che si proceda quanto prima al superamento dell'emergenza sanitaria e solo dopo sarà possibile quantificare con un grado di approssimazione accettabile le conseguenze economiche.

L'Ente ha comunque, da subito, adottato tutte le misure al fine di ottemperare alle disposizioni governative, disciplinando l'erogazione dei servizi secondo le disposizioni previste per la tutela dei lavoratori, dei Soci e degli utenti e sospendendo l'attività al pubblico quando la stessa è stata vietata. Per quanto concerne le misure di prevenzione, ho tempestivamente informato gli organi circa i provvedimenti adottati e circa le specifiche misure organizzative e di protezione. Con particolare riferimento ai temi relativi alle modalità di accesso ai locali, di disinfezione e sanificazione straordinaria e di distribuzione dei dispositivi di protezione individuale. Inoltre, nell'ottica di farsi trovare pronti al termine del periodo di restrizione dell'attività, le strutture dell'Ente, pur se organizzate secondo la modalità dello smart working, hanno attivato i procedimenti necessari al fine di reperire le attrezzature ed i dispositivi di protezione individuale che saranno presumibilmente necessari per garantire la sicurezza all'atto della riapertura dei servizi.

Infine, per quanto riguarda la continuità dell'azione dell'Ente, ricordando che siamo parte di una Federazione che appartiene al perimetro della Pubblica Amministrazione, sono certo che saranno messe in campo tutte le azioni congiunte e straordinarie che la eccezionalità della situazione richiede. A tal proposito, il livello di patrimonializzazione dell'Ente ed i buoni risultati che sono frutto di una attenta gestione che dura da decenni, e che sono sintetizzati nei capitoli precedenti ed evidenziati dall'analisi per indici, costituiscono una garanzia ulteriore per fronteggiare una situazione di criticità che non ha precedenti nella nostra storia recente.

Per questo motivo, Automobile Club Alessandria sta facendo e continuerà a fare la sua parte e, per citare le parole del Presidente del Consiglio dei Ministri, Prof. Conte: *“Rimaniamo distanti oggi per abbracciarci con più calore, per correre più veloci domani. Tutti insieme ce la faremo”*.

Alessandria, 10 aprile 2020

Il Presidente
Dott. Carlo Lastrucci